



Marca
da
bollo
€ 16,00

Prot. n. 70848 del 21.12.2011
Prot. n. 1241/2011

Dir. Seqr. Euro 516,00

**SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE, AL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 20.12.2011 dalla società "AL MARE srl", avente c.f. [REDACTED] e sede in [REDACTED], nella persona del legale rappresentante, sig.ra Silvana BROGLIO c.f. [REDACTED], in parte in qualità di proprietaria ed in parte in forza di procura speciale, con allegato progetto costituito da n. 23 elaborati grafici, redatto da un'associazione temporanea di tecnici costituita dai seguenti progettisti: arch. Raffaella PANIZZI avente pec: [REDACTED] e c.f. [REDACTED], geom. Luca MARVALDI avente pec: [REDACTED] e c.f. [REDACTED], geom. Domenico PICCONI avente pec: [REDACTED] e c.f. [REDACTED] e geom. Gianfranco ADAMI avente pec: [REDACTED] e c.f. [REDACTED], domiciliati presso lo studio arch. Panizzi in [REDACTED], per l'esecuzione dei lavori di demolizione di un fabbricato esistente - identificato a N.C.E.U. c.c. SR Foglio n. 38 Particella n. 186 (proprietà soc. Collinabella sas di Vezza Mirella & C.) - e nuova edificazione in delocalizzazione con ampliamento ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 49/2009 e ss.mm. di due ville unifamiliari denominate fabbricati "D" ed "E" con piscina e giardino di pertinenza da ubicarsi in Sanremo, via Padre Semeria snc, sull'area identificata al catasto N.C.T. c.c. SR Foglio n. 38 Particelle n. 3668, 3669 e 3670 (tutte in parte ed ex 3054 parte), 3674 (in parte ed ex 61 parte), e 3675 (in parte ed ex 50 parte, 58 parte e 61 parte) di proprietà società Al Mare srl, e 3665 parte e 3666 (entrambe ex 3058 parte), di proprietà soc. Collinabella sas di Vezza Mirella & C. e facenti parte di un maggior lotto indicato nell'elaborato grafico denominato "n. 1.2" ricomprendente altre particelle (n.ri ex 50 parte, 54, 53, 57, ex 58 parte ed ex 61 parte, di proprietà società Al Mare srl, e 192 di proprietà Vasta Mario), non interessate direttamente dall'intervento in questione

Visti altresì i seguenti atti:

- La relazione del Responsabile del Procedimento geom. Pietro Accinelli formulata in data 14.05.2012 e la successiva proposta del 28.05.2012
- Il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 23.05.2012
- La relazione tecnica di incongruità ai sensi della L.R. n. 49/009 prot. n. 70848 del 21.12.2011 a firma dell'Arch. Raffaella Panizzi
- La dichiarazione sottoscritta dall' Arch. Raffaella Panizzi di conformità alle normative vigenti in materia igienico-sanitaria prot. n. 70848 del 21.12.2011
- La relazione geologico-geotecnica presentata ai sensi dell'art.41 del P.R.G. vigente, in data prot. n. 70848 del 21.12.2011
- Il Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 30.10.2012, ai fini dell'assenso alla variante urbanistica sottesa all'intervento ed all'attivazione della procedura di Conferenza Servizi
- Il Verbale di Conferenza Servizi ex art 59 L.R. n. 36/1997 e ss.mm., Seduta Deliberante del 19.03.2013
- Il Decreto di approvazione della variante al P.R.G., Provvedimento Dirigenziale n. H2/358 del 27.03.2013, pervenuto con prot. n. 22637 del 16.04.2013 espresso dalla Amministrazione Provinciale di Imperia, Direzione Operativa Ambiente Territorio Urbanistica

- L'atto di vincolo di destinazione d'uso per le parti non residenziali rogito Dott. Gianni Donetti, notaio in Sanremo, in data 25.06.2014 avente Rep. n. 48.026, Racc. n. 26.749 trasmesso con prot.n. 39083 del 21.07.2014.
- L'autorizzazione all'allaccio dei proprietari della condotta acque nere privata prot. n. 39083 del 21.07.2014.
- Il Provvedimento Dirigenziale n. 213 del 26.01.2017, prot. n. 7605 del 30.01.2017, espresso dal Settore Servizi alle Imprese, al Territorio e Sviluppo Sostenibile, Servizio Urbanistica, in relazione alla monetizzazione degli standard urbanistici
- L'atto unilaterale d'obbligo L.R. n. 49/2009 e ss.mm. relativo all'impegno di monetizzazione standards urbanistici rogito Dott. Gianni Donetti, notaio in Sanremo, in data 27.01.2017 avente Rep. n. 50.596 , Racc. n. 28.710 trasmesso con nota prot. n. 9207 del 03.02.2017
- L'atto pubblico di compravendita del 02.02.2017 dalla società "COLLINABELLA sas di Vezza Mirella & C.", legale rappresentante sig. Vezza Mirella alla società "AL MARE srl", legale rappresentante sig. Enzo Asseretto, rogito dott. Gianni Donetti, notaio in Sanremo, Rep. n. 50.622 Racc. n. 28.736 relativo alle Particelle n.ri 3666 e 3667, entrambe derivate dal frazionamento della particella 3058, agli atti con nota prot. n. 12733 del 16.02.2017
- Gli atti relativi alla determinazione degli oneri di urbanizzazione nonché quelli concernenti il costo di costruzione.

Ritenuto l'intervento ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato ai sensi della L.R. 38/84 dal Consiglio Regionale con deliberazione n.6 del 26.02.90. Considerato che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata, in quanto la soluzione progettuale proposta prevede un'adeguata sistemazione dell'area sia sotto il profilo degli aspetti morfologici e vegetazionali che per quanto attiene l'impiego dei materiali e le modalità esecutive, di talchè risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del succitato P.T.C.P.

Visti il vigente Piano Regolatore Generale, i regolamenti locali e le disposizioni di legge in vigore.
Visto il Piano Urbanistico Comunale adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 16/10/2015 in regime di salvaguardia.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e ss.mm. e ii. recante norme per la disciplina dell'attività edilizia.

Richiamato il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa regionale citata al punto precedente.

Vista la Legge Regionale n. 49 del 03.11.2009 e smi, recanti misure urgenti per il rilancio dell'attività edilizia e per la riqualificazione del patrimonio urbanistico-edilizio.

Constatato che le opere previste dal presente progetto sono soggette a permesso di costruire

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

alla società "AL MARE srl" c.f. 01403720087 per eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del presente permesso di costruire, pena la decadenza della stessa; il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data dell'inizio dei lavori; nel caso di mancata ultimazione entro tale termine dovrà essere richiesta un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- Prima dell'effettivo inizio dei lavori relativi alla realizzazione dei nuovi fabbricati dovrà essere trasmessa esaustiva documentazione fotografica attestante la rimozione del vecchio fabbricato esistente - identificato a N.C.E.U. c.c. SR Foglio n. 38 Particella n. 186 (proprietà soc. Collinabella sas di Vezza Mirella & C.); si rammenta che la demolizione del fabbricato di decollo e il riassetamento della relativa area di sedime (che dovrà essere adeguatamente sistemata come previsto nell'elaborato grafico denominato "n. 3.3" di progetto) costituiscono inderogabile condizione per la validità del titolo edilizio

- Il Servizio Difesa del Suolo prescrive quanto segue:

- il sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche dovrà essere realizzato secondo le modalità previste nell'elaborato "n.8" di progetto (eventuali modifiche dovranno essere indicate nella relazione geologica di fine lavori) con la predisposizione del sistema di compensazione delle portate dimensionato in osservanza dell'art.10 delle norme di Piano di Bacino . Il proprietario del manufatto servito a seguito di piogge o, comunque periodicamente nel caso di previsioni meteo indicanti condizioni di tempo perturbato (in particolare nel caso di Allerta Meteo di tipo 2, emanato dalla Regione Liguria e diffuso alla cittadinanza tramite i mezzi di comunicazione, radio e TV), dovrà svuotare la vasca e verificare la funzionalità del sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche.
- ai sensi dell'art.11 del Piano di Bacino, deve essere prodotta entro due mesi dall'ultimazione dei lavori una "relazione geologica di fine lavori e di congruità agli indirizzi del Piano

- Il Servizio Ecologia prescrive quanto segue:

- lo scarico della piscina dovrà essere ridotto a 1 pollice e ¼ prima dell'allaccio prima dell'allaccio alla pubblica fognatura

- Il Servizio Beni Ambientali prescrive quanto segue:

Si dispone l'inserimento dei seguenti nuovi esemplari.

- n. 10 esemplari di "Olea europaea", aventi una circonferenza, ad un m dal colletto, non inferiore a cm 28/30, apparato rigoglioso e ben formato, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- n. 4 esemplari di "Quercus ilex", aventi una circonferenza, ad un m dal colletto, non inferiore a cm 20/25, apparato rigoglioso e ben formato, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- n. 2 esemplari di "Ceratonia siliqua", aventi una circonferenza, ad un m dal colletto, non inferiore a cm 20/25, apparato rigoglioso e ben formato, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- n. 2 esemplare di "Brahea armata", altezza stipite non inferiore a cm 80, apparato rigoglioso e ben formato, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- n. 2 esemplari di "Butia capitata", altezza stipite non inferiore a cm 80, apparato rigoglioso e ben formato, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- n. 2 esemplari di "Schinus molle", aventi una circonferenza, ad un m dal colletto, non inferiore a cm 20/25, apparato rigoglioso e ben formato, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- n. 20 esemplari di agrumi quali "Citrus limon", "Citrus medica", "Citrus aurantium", "Citrus sinensis" aventi una circonferenza, ad un m dal colletto, non inferiore a cm 16/18, apparato rigoglioso e ben formato, esenti da fisiopatie e franco contenitore
- l'area dovrà essere completata con l'inserimento di essenze arbustive mediterranee e/o acclimatate quali, Hibiscus, Nerium oleander, Callistemum, Echium fastuosum, Rhus typhina, Lavanda, Lantana, Gazania, Cineraria maritima, Aloe, Agave, Mesembryanthemum, Rosmarinus, Cestrum, Mioporum, Pittosporum, Phormium e riservando una zona a prato
- a garanzia di quanto sopra si dispone un deposito cauzionale o fidejussione bancaria di € 20.000,00 (ventimila,00), il cui successivo svincolo della cauzione sarà subordinato al sopralluogo del Servizio Beni Ambientali, che verificherà il rispetto delle prescrizioni impartite, la corretta esecuzione dei lavori e l'avvenuto attecchimento delle piante dopo 12 mesi dalla data di messa a dimora delle stesse.

- Il Servizio Viabilità prescrive quanto segue:

- tutte le acque del lotto dovranno essere adeguatamente incanalate in vasche di compensazione
- il troppo pieno delle vasche dovrà confluire in canale di scolo
- posto che la strada privata d'accesso interferirà con difesa naturale esistente, nel tratto viario interessato, il canale di scolo dovrà avere una sezione minima di mq 1,00

-La società AMAIE, con parere reso in Conferenza dei Servizi prescrive quanto segue:

- le interferenze con le reti elettriche ed idriche esistenti dovranno essere verificate con l'AMAIE stessa e dovranno essere ristabilite le modalità per le forniture definitive

- Il richiedente si impegna a recuperare quanto indicato nell'elaborato progettuale denominato "n. 10" relativo alla quantificazione grafica ed analitica in mc. della produzione dei rifiuti della demolizione, da scavi o da costruzioni, ai sensi dell'art. 7 c. 1 del Regolamento Edilizio esistente, come materiale arido alle condizioni previste dal punto 7.1 - all. 1 del D.M. 5 febbraio 1998 e dall'art.186 del D.Lgs 152/2006 e tale materiale risulta escludibile dal regime dei rifiuti ex D.Lgs 152/2006 artt 185 e 186 e ss.mm. e ii e Delibera di Giunta Regionale n.859 del luglio 2008; qualsiasi accumulo di materiale che dovrà essere smaltito e/o recuperato, dovrà avvenire nell'ambito dell'area oggetto di permesso di costruire e non potrà insistere su tale area per più di 12 (dodici) mesi.

- Eventuali muri di sostegno dovranno avere paramento esterno in pietra facciavista.

- I prospetti dei fabbricati dovranno essere intonacati con arenino fine e tinteggiati con materiali tradizionali e con una colorazione cromatica prevista dal "Piano del Colore"; dovrà comunque essere rispettato quanto descritto puntualmente nella relazione tecnica descrittiva prot.n. 70848 del 21.12.2011 in relazione alle modalità costruttive degli edifici e delle relative pertinenze (piscine, aree esterne, ecc.).

- Ai sensi della Legge 09.01.91 n. 10 e relativo regolamento di attuazione contenuto nel D.P.R. 26.08.93 n. 412, per gli impianti non di processo che consumano energia, qualunque sia la destinazione d'uso (ad esempio impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda ad uso sanitario), è fatto obbligo di depositare in Comune, in doppia copia e contestualmente alla dichiarazione di inizio lavori impianti, il progetto degli stessi, corredata da una relazione tecnica, sottoscritta da un progettista abilitato a tale lavoro che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni di legge.

- Dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di "norme per la prevenzione delle cadute dall'alto" ai sensi della L.R. 5/2010 e ss mm, illustrate progettualmente con allegato prot.n. 11789 del 24.02.2012

PRESCRIZIONI GENERALI:

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3) Dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, la data di inizio e quella di ultimazione dei lavori.

4) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del direttore degli stessi nonché quello dell'impresa esecutrice, con l'indicazione dell'organico medio annuo (art. 3 - comma 8 - lettera b/ter del D. Lgs. n°494/96, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 528/99 e dal D. Lgs. n°276/03 nonché alla documentazione (certificazione regolarità contributiva, rilasciate dall'INAIL, INPS e CASSA EDILE) di cui alle lettere b) e b-bis) dell'art.86 del D.Lgs. n°276/03, come modificato dal D.Lgs. n°251/04, segnalando tempestivamente eventuali variazioni;

5) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere chiesto ed ottenuto, dalla Ripartizione Tecnica del Comune, il tracciamento della linea di ciglio e l'indicazione delle quote stradali a norma dell'art. 18 del Regolamento Edilizio.

6) Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi occorre ottemperare a quanto disposto dalla Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 in riferimento alle opere di conglomerato cementizio armato e a quelle in struttura metallica, le quali non potranno essere usate se non dopo il loro collaudo.

7) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del

progettista e del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e di controllo deve essere esibito il permesso di costruire. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

8) All'atto della costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D.P.R. 447/91 il committente o il proprietario devono affiggere ben visibile un cartello che, oltre ad indicare gli estremi della concessione edilizia ed informazioni relative alla parte edile, deve riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e, qualora sia previsto in progetto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.

9) Tutte le eventuali spese relative allo spostamento ed alla rimessa in pristino dei servizi di rete (AAMAIE, TELECOM, ITALGAS, ENEL, ecc.) sono a carico del titolare del permesso di costruire.

10) La domanda di agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata in conformità al Titolo III della Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni

11) Eventuali opere eseguite in difformità ed in variante dal presente permesso di costruire saranno sanzionate ai sensi del Titolo IV Titolo III della Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni

12) Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 122/89 nella costruzione e anche nelle pertinenze di essa dovranno essere riservati spazi per parcheggi privati, in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione.

13) Lo scarico delle acque bianche e nere dovrà essere eseguito a mezzo di condotti impermeabili non visibili dall'esterno in conformità allo schema di fognatura preventivamente accettato dal competente ufficio ed in conformità al Regolamento Comunale in vigore per tale servizio.

14) Il presente permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio ai diritti di terzi e per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Si da atto che sono state versate alla Tesoreria Comunale le seguenti somme:

1) a norma dell'art. 38 della L.R. n.16 del 06.06.2008		
Costo di Costruzione	€	7.913,23
Oneri di Urbanizzazione primaria	€	12.194,08
Urbanizzazione secondaria (93%)	€	3.209,29
Oneri di Urbanizzazione Secondaria L.R. 4/85 art. 5 (7%)	€	241,56
Oneri di Urbanizzazione L.R. 15/89 art. 15 (10%)	€	1.738,33
effettuato con Bonifico, "Banca Regionale Europea", operazione n. 152230104 del 04.07.2014 trasMESSO con nota prot. n. 39083 del 21.07.2014		
per un contributo di concessione complessivo di	€	25.296,49

2) la prima rata relativa alla monetizzazione standards urbanistici, così come previsto nell'atto unilaterale d'obbligo L.R. n. 49/2009 e ss.mm., rogito in data 27.01.2017 Rep. n. 50.596 Racc. n. 28.710, meglio citato nell'elenco degli atti in premessa, effettuato con Bonifico "Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo", operazione n. 000155 Rif. Reg. del 27.01.2017 trasmesso con nota prot. n. 9207 del 03.02.2017.

Sono state depositate le seguenti garanzie fidejussorie:

- a) polizza n. 2000069046 del 14.10.2013 emessa a Milano dalla " UBI Assicurazioni spa"- agli atti con nota prot. n.39083 del 21.07.2014 - per un importo complessivo di Euro 29.500,00 a garanzia dei seguenti importi:
 - 1) Euro 5.000,00 quale deposito cauzionale richiesto dal Servizio Viabilità
 - 2) Euro 1.500,00 quale deposito cauzionale richiesto dal Servizio Ecologia
 - 3) Euro 20.000,00 quale deposito cauzionale richiesto dal Servizio Beni Ambientali (ora Verde Pubblico)
 - 4) Euro 3.000,00 quale deposito cauzionale richiesto dal Servizio Difesa del Suolo, art 7 comma 2 R.E.
- b) polizza n. 2000069047 del 14.10.2013 emessa a Milano dalla " UBI Assicurazioni spa"- agli atti con nota prot. n.39083 del 21.07.2014 - per un importo di Euro 47.213,00 a garanzia del deposito cauzionale richiesto dal Servizio Difesa del Suolo, art 7 comma 2 R.E.

- c) polizza n. 10/84/10027 del 14.10.2013 emessa a Caraglio dalla " Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo"- agli atti con nota prot. n.9207 del 03.02.2017 - per un importo di Euro 39.420,85 a garanzia del versamento della rata a saldo della monetizzazione standards urbanistici, da corrispondere entro due anni dalla data di rilascio del presente permesso di costruire, come previsto nell'atto unilaterale d'obbligo del 27.01.2017 Rep. n. 50.596 Racc. n. 28.710, meglio citato nell'elenco degli atti in premessa.

Sanremo, 20 FEB. 2017

IL DIRIGENTE
Ing. Marco BADI





Prot. n. 70848 del 21.12.2011
Prat. n. 1241/2011

**SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE, AL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 20.12.2011 dalla società "AL MARE srl", avente c.f. [REDACTED] e sede in [REDACTED], nella persona del legale rappresentante, sig.ra Silvana BROGLIO c.f. [REDACTED], in parte in qualità di proprietaria ed in parte in forza di procura speciale;

Visto il permesso di costruire n. 1241/2011 rilasciato in data 20.02.2017 per l'esecuzione dei lavori di demolizione di un fabbricato esistente - identificato a N.C.E.U. c.c. SR Foglio n. 38 Particella n. 186 (proprietà soc. Collinabella sas di Vezza Mirella & C.) - e nuova edificazione in delocalizzazione con ampliamento ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 49/2009 e ss.mm. di due ville unifamiliari denominate fabbricati "D" ed "E" con piscina e giardino di pertinenza da ubicarsi in Sanremo, via Padre Semeria snc, sull'area identificata al catasto N.C.T. c.c. SR Foglio n. 38 Particelle n.ri 3668, 3669 e 3670 (tutte in parte ed ex 3054 parte), 3674 (in parte ed ex 61 parte), e 3675 (in parte ed ex 50 parte, 58 parte e 61 parte) di proprietà società Al Mare srl, e 3665 parte e 3666(entrambe ex 3058 parte), di proprietà soc. Collinabella sas di Vezza Mirella & C. di cui si conferma con il presente l'intero contenuto, sia quanto citato nelle premesse, sia quanto concluso nel dispositivo, comprese le prescrizioni tutte;

Visto che gli elaborati grafici di progetto in n. di 23(ventitrè), allegati facenti parte integrante del titolo abilitativo rilasciato, dovevano essere integrati con ulteriori 4 (quattro) tavole, trasmesse in data 03.01.2017 con nota prot. n. 1247 del 09.01.2017 unitamente alla bozza dell'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della L.R. n. 49/2009 e ss.mm. e relativi alla monetizzazione degli standard urbanistici, costituendo allegati necessari alla stesura sia del Provvedimento Dirigenziale n. 213 del 26.01.2017, prot. n. 7605 del 30.01.2017, espresso dal Settore Servizi alle imprese, al Territorio e Sviluppo Sostenibile, Servizio Urbanistica che del successivo atto unilaterale d'obbligo L.R. n. 49/2009 e ss.mm. - relativo all'impegno di monetizzazione standards urbanistici - rogito Dott. Gianni Donetti, notaio in Sanremo, in data 27.01.2017 avente Rep. n. 50.596 e Racc. n. 28.710, trasmesso con nota prot. n. 9207 del 03.02.2017;

Alla luce del fatto che i suddetti n.4 elaborati (rappresentati dalle tavole n.ri 15, 16, 17 e 18), di fatto, per mero errore materiale, non sono stati uniti agli altri n. 23 elaborati grafici in fase di rilascio (rappresentati dalle tavole n.ri 1.1, 1.2, 2, 3.1, 3.2, 3.3, 4.1, 4.2, 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14, rilasciati in allegato al titolo come parte integrante dello stesso);

INTEGRA

Il permesso di costruire in premessa, n. 1241/2011 rilasciato in data 20.02.2017, confermato in ogni sua parte, esclusivamente integrando il n. degli elaborati grafici, da 23 (ventitrè) a 27 (ventisette), costituenti allegati facenti parte integrante del titolo abilitativo stesso.

Sanremo, 17 MAR. 2017

IL DIRIGENTE
Ing. Mauro PACE

